

DANZA. Si chiuderà domani sera con una anteprima regionale la 20ª stagione al teatro Comunale del capoluogo

L'hip hop alla prova tecnologica Pixel è un'esplosione di colori

In scena i ballerini della "Compagnie Kafig", con la direzione artistica del francese Mourad Merzouki; le musiche sono di Armand Amar

VICENZA

Un atteso ritorno per il Comunale quello di Mourad Merzouki, e i suoi Kafig, a chiudere la 20ª stagione di danza del teatro di Vicenza, domani alle 20.45.

In esclusiva regionale, con "Pixel", produzione 2014 della "Compagnie Kafig" - Centre Chorégraphique National de Créteil et du Val-de-Marne -, spettacolo in 3D basato sul rapporto sorprendentemente poetico tra l'hip-hop e le nuove tecnologie, la danza e le arti visive, firmato dal direttore artistico della compagnia Merzouki, apprezzato coreografo francese di origini algerine.

La stagione di danza - Vicenza Danza XXª edizione - è promossa e sostenuta dalla Fondazione del teatro Comunale in collaborazione con Arteven, con il sostegno di Fiamm, Gruppo Mastrotto, Develon, Aim Energy e Colorcom, come partner; Inglesina, BMW Autogemelli, AFV Gruppo Beltrame, AC Hotel, Burgo Group, Confartigianato Vicenza, Fondazione Roi, Ares Line, ConGusto Vicenza, Telemar, Cantine Vitevis, Lions Club Vicenza Palladio, come sponsor; Il Giornale di Vicenza come media partner.

L'incontro con la danza prima dello spettacolo "Pixel" sarà condotto, sempre domani alle 20 nel foyer del teatro, da Silvia Poletti, giornalista, critico ed esperta di danza.

Nel nuovo spettacolo della "Compagnie Kafig" - gruppo di danzatori hip hop ben co-

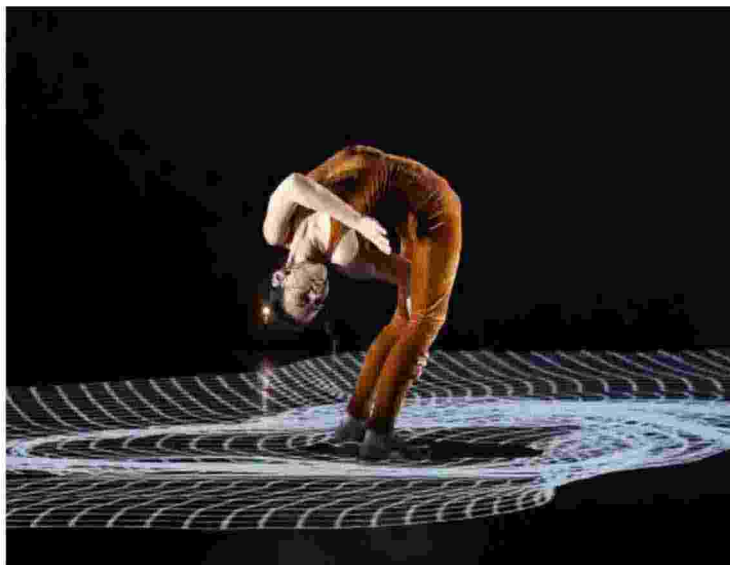
nosciuto dal pubblico del Comunale per le loro raffinate ed originali esibizioni, che sprizzano energia e riferimenti artistici inconsueti - le espressioni artistiche del contemporaneo, il mondo virtuale e la profonda umanità degli interpreti si intrecciano in modo davvero originale, grazie al felice incontro di Mourad Merzouki coreografo e leader della compagnia, con gli artisti visuali Adrien Mondot e Claire Bardainne, e con la musica avvolgente e vellutata dell'israeliano Armand Amar. In questo progetto artistico, Merzouki, re indiscusso dell'hip hop francese, abbinata la danza di strada con la tecnologia digitale e i video degli artisti multimediali già citati, creatori di mondi grafici astratti. Undici corpi immersi nelle atmosfere surreali dei reticolati elettronici danno vita così ad un dialogo costante tra illusione e realtà; attraverso proiezioni che accompagnano i movimenti dei ballerini, dispiegando un delicato equilibrio tra energia e poesia, realtà e mondo virtuale.

I danzatori in scena sono: Marc Brilliant, Antonin Tonbee Cattaruzza, Elodie Chan, Aurélien Chareyron, Sabri Colin in arte Mucho, Yvener Guillaume, Amélie Jousseau, Ludovic Lacroix, Ibrahima Mboup, Sofiane Tiet, Médésségnanvi Yetongnon in arte Swing.

Le musiche sono eseguite da Sarah Nemtanu, al violino, Julien Carton al piano; la cantante è Nuria Rovira Salat. Il risultato finale di "Pixel" è una miscela spettacola-

re davvero esplosiva, grazie agli universi visivi tridimensionali creati dai videoartisti. Le proiezioni creano una straordinaria dimensione virtuale, una sorta di sogno con cieli nei quali i danzatori possono scomparire. Biglietti alla cassa del teatro. ● CLS.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento dello spettacolo di danza Pixel, domani sera al teatro Comunale

